

Editoriale

Mario Avagliano

Corsa al sindaco, tutti contro tutti



Il sindaco Vincenzo Servalli concluderà il suo secondo mandato nel 2025, ma le manovre per la corsa al nuovo inquilino di Palazzo di Città sono già iniziate. In ordine sparso. Infatti, mentre per fortuna si chiude positivamente la vicenda ex Cofima, con la vendita del complesso immobiliare per un importo di 5.434.236,00 euro, i partiti sono profondamente divisi sulle candidature alla poltrona di primo cittadino e sulla definizione dei programmi e delle coalizioni.

Nell'area del centrosinistra il vicesindaco Nunzio Senatore, che è stato molto presente e attivo in questi ultimi anni nell'amministrazione della città, si gioca la carta della continuità e potrebbe essere appoggiato dal sindaco uscente. Ma non è detto che ce la faccia, perché vi sono altri esponenti del Pd, come l'assessore alla Pubblica Istruzione e al Patrimonio Lorena Iuliano, o di altri partiti, come Antonio Barbuti di Italia Viva, che puntano alla candidatura. E quindi Pd e Italia Viva potrebbero anche marciare divisi e contarsi al primo turno.

Resta da capire cosa farà il movimento guidato da Armando Lamberti, che dovrebbe comunque presentarsi in coalizione con il Pd. Lo dimostra la scelta di Lamberti di dimettersi da assessore e di subentrare come consigliere comunale, che ha evitato l'ingresso in consiglio di un nuovo esponente di Italia Viva, che avrebbe rafforzato Barbuti.

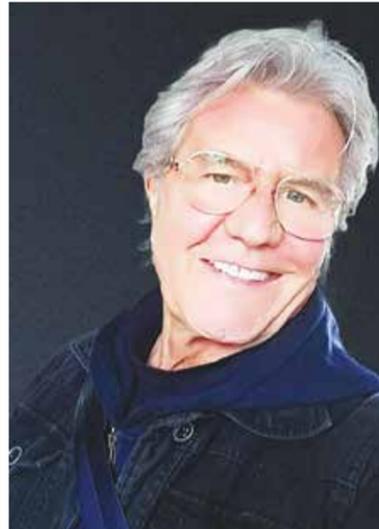
C'è però una corrente di sinistra critica verso Servalli e verso il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, che potrebbe essere tentata da un'avventura di lista civica, con un candidato a sorpresa. E non c'è aria di accordo neppure con il Movimento Cinque Stelle, che ovunque in Italia si sta presentando con liste autonome e, se non ci sarà una svolta a livello nazionale tra Elly Schlein e Giuseppe Conte, difficilmente perseguirà a Cava la strada dell'alleanza con il centrosinistra.

Continua a pag.2

Grande concerto della canzone napoletana classica Con Gianni Pelella e la partecipazione di Antonello Rondi Ritorna il "Napoli Classic in Tour", organizzato da CavaNotizie.it



Gianni Pelella



Antonello Rondi

"Stasera... Canta Napoli"
Sabato 20 maggio ore 21
Teatro Auditorium S. Alfonso, Pagani

Articolo a pag. 3



Accademia Musicale Talenti
Corsi di Musica
Inseguì il tuo sogno...
coltiva il tuo talento

Corsi di Canto Moderno
Chitarra
Pianoforte
Batteria
Tammorra

Via Rosario Senatore, 38
Cava de' Tirreni
Tel. 089.29.66.938 - 328.16.21.866
Talenti A.P.S.

Traslochi con deposito: 348.3203187

Ciro Lodato Traslochi
Traslochi con Scala Mobile
Malaggio Carri Oru
Facchinaggio - Trasporti

Cava de' Tirreni
Corso Umberto I, 281
Tel: 089.46.65.94
www.cirolodatotraslochi.it

OFFERTISSIMA CERIMONIA

AMPIA SCELTA DI
ABITI COMPLETI
dalla taglia 44 alla 62

da € **99,99**

HARES
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

C.so Umberto I, 181
Cava de' Tirreni (Sa)
C.so Vittorio Emanuele, 74
Nocera Inferiore (Sa)
Tel. 366 445 7498

PARRUCCHIERI ESTETICA
Stany art&enjoy

DEGRADÉ SALON ECS
OLAPLEX BLOND SALON
COLOR SPECIALIST
KEVIN MURPHY
OWAY
CENTRO EXTENSION
GREATLENGTHS

Wedding experience

10 ERBE TINTORIE PER CAPELLI
Da oggi nuovo servizio: Bio Erbe tintorie naturali

Via della Repubblica, 28 (1° piano)
Cava de' Tirreni Tel: 089 2961473

PRONTO ALLA PERFORMANCE, È TEMPO DI VANTAGGI

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E RICEVI IL TUO PREMIO*

Inoltre, se acquisti pneumatici con cerchio a partire da 20", RICEVI IN REGALO un portacarte in pelle o auricolari wireless a tua scelta!

*Promozione valida dal 27/03/2023 al 31/05/2023 su pneumatici Bridgestone ESTIVI o QUATTRO STAGIONI per vettura e SUV/4X4. Info e regolamento su: promo.bridgestone.it

P.T. GOMME S.N.C.
CENTRO ASSISTENZA AUTO
Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)
E-mail: ptgomme@libero.it - P.T. GOMME SNC
Tel. 089.4689366

BRIDGESTONE
Solutions for your journey

FIRSTSTOP

Editoriale

Mario Avagliano

Continua dalla prima pagina

L'area di centrodestra è ugualmente ai ferri corti. I cavalli da corsa sono tanti. Spinge forte sull'acceleratore Fabio Siani, di Fratelli d'Italia, che nelle ultime settimane cerca visibilità sui media locali mettendosi in contrapposizione con Servalli sulle principali questioni in discussione, come da ultimo la vicenda di Casa Serena.

Siani ha il sostegno del viceministro agli Affari Esteri Edmondo Cirielli e Fratelli d'Italia. Anche con la nomina da parte di Luigi Napoli al vertice cittadino di Marco Senatore a vicecoordinatore e di Gianpiero De Rosa a responsabile dell'organizzazione, tenta di aprire ai settori moderati della città.

Ma nel centrodestra altri possibili candidati scalpitano, come Raffaele Giordano, sostenuto da Marcello Murolo e dalla lista civica "Siamo Cavesi", e soprattutto Luigi Petrone, l'ex fra Gigino, leader di La Fratellanza, che potrebbe spargliare i giochi.

Comunicato comunale: acquistata l'ex Cofima

Questa mattina si è svolta la seduta pubblica di vendita del complesso immobiliare ex Cofima. Hanno partecipato quattro società che nei giorni scorsi avevano manifestato l'interesse all'acquisto, dichiarandosi disponibili a corrispondere almeno il prezzo a base d'asta dell'ultima gara andata deserta di 4.320.000 euro.

A conclusione della seduta pubblica il complesso immobiliare ex Cofima è stato aggiudicato al maggior offerente, Futura Line Industry, per un importo di 5.434.236,00 euro.

"Una notizia importante - afferma il Sindaco Vincenzo Servalli - Un risultato amministrativo decisivo che associato anche alla riqualificazione dell'area delle ex Arti Grafiche Di Mauro ed altre iniziative



in campo, ci dà l'idea di una città in cammino che produrrà un nuovo sviluppo economico ed occupazionale".

I cittadini segnalano...

Cava de' Tirreni "la piccola Svizzera": giardini pubblici località Castagneto



N-labgym: molto più di una palestra

"La nostra non è una comune palestra,

l'obiettivo è quello di rendere tutte le persone

più efficienti fisicamente e quindi più in salute

attraverso l'esercizio fisico. Il

movimento è una necessità biologica come il bere, il mangiare, il dormire e il respirare. Non possiamo e non dobbiamo permetterci di non farlo." Afferma il titolare Nicola Laudato

A brevissimo la N-labgym avrà una nuova sede molto funzionale al nostro obiettivo in via Mandoli 25.

Per info: 3929062293 oppure 089461855.



Libero pensiero

di Enrico Passaro



Parcheggi, commercianti e vivibilità

Semafori e parcheggi tolgono il sonno agli automobilisti cavesi. Da un lato le polemiche feroci sul semaforo "killer" della Nazionale, descritto come un infame strumento dell'amministrazione comunale per fare cassa (ma provare a rispettare il codice della strada, no?); dall'altro l'incubo strisce blu, satiricamente dipinte anche nei garage privati, per ironizzare sull'"ingordigia" della Metellia. Insomma, l'insoddisfazione dei cittadini continua a fare rumore a Cava.

Sul tema si è aggiunta la, per la verità, garbata protesta dei commercianti del borgo guidati da Antonio Dionigi, i quali lamentano un calo delle vendite al borgo in conseguenza dei lavori del parco urbano sul trincerone. Sostengono: la chiusura dei parcheggi in superficie per la realizzazione dei lavori ha provocato un allontanamento dei consumatori dal centro storico. Non trovando l'abituale posto per le loro auto, vanno a fare spese altrove. La situazione si aggraverà ulteriormente quando chiuderà anche il parcheggio di Piazza San Francesco.

Un fondo di ragione probabilmente c'è. E allora hanno chiesto un incontro con il Sindaco, nel quale hanno esposto le loro ragioni ed hanno proposto alcune soluzioni. Riassumiamole: incrementare i posti auto in Via Corradino Schreiber e a Tolomei, rilanciare il parcheggio dell'area mercatale con l'istituzione di una navetta per il centro, aumentare i posti auto lungo il costruendo parco urbano, migliorare la segnaletica e presidiare il parcheggio

interrato del Trincerone. Tutto abbastanza ragionevole e in questo sicuramente il sindaco e l'amministrazione potranno venire incontro alle civili recriminazioni dei commercianti del borgo.

Aggiungerei però che anche i cittadini dovrebbero metterci un po' di buona volontà. La fame di parcheggi è continuamente alimentata dalla fame di utilizzo delle automobili.

Certamente i non residenti che decidono di venire a spendere a Cava hanno buon diritto di trovare posti agevoli per le loro auto, ma tanti cavesi potrebbero benissimo fare a meno di recarsi "in piazza" a bordo delle loro appendici meccaniche. Facendo di tanto in tanto due passi a piedi farebbero del bene alla loro salute, migliorerebbero la respirabilità dell'aria e aiuterebbero a decongestionare il centro e quindi anche i parcheggi.

È un ragionamento antico che mai ha trovato soluzione e l'amministrazione dovrebbe finalmente impegnarsi in un'impopolare azione di educazione e convincimento, promuovendo una campagna verso i cittadini con l'invito a lasciare le auto a casa e muoversi a piedi.

Poi, certamente, andrebbe benissimo l'istituzione di navette dalla periferia al centro, una segnaletica chiara ed adeguata per guidare all'ingresso del trincerone e magari evidenziare con maggiore incisività che il parcheggio interrato è dotato di telecamere di sicurezza a tutela di tutti. Ci aggiungerei, il che non guasta, anche la realizzazione di qualche bella pista ciclabile, almeno sull'asse di pianura da nord a sud della città.

Si chiama vivibilità e l'amministrazione deve spenderci un po' di impegno e risorse.

Una petizione per il Compostaggio Domestico

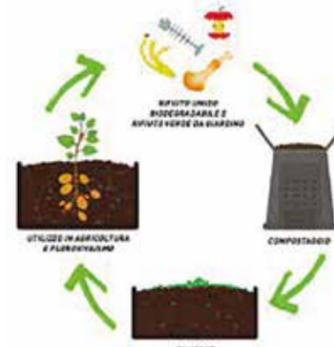
Paolo Pecoraro

In queste settimane è in corso una petizione popolare con una raccolta di firme tra i cittadini cavesi con l'obiettivo di incrementare il compostaggio domestico. Tale iniziativa è partita grazie al gruppo Facebook "Cava verso Rifiuti Zero", strategia alla quale il Comune di Cava de' Tirreni ha aderito nel 2016. Uno dei principali obiettivi di tale mission è la riduzione dei rifiuti da smaltire e gestire.

Ogni anno sul territorio comunale vengono prodotti oltre 7000 tonnellate di frazione organica umida (FOU), pari al 30% dell'intero volume dei rifiuti, e vengono spesi circa 1,2 milioni di euro all'anno per i costi di recupero e smaltimento della parte umida.

Dai dati certificati dall'Osservatorio Regionale nell'anno 2021 si rileva un calo di oltre 14000 kg del compostaggio domestico rispetto al 2020 ed addirittura circa 55000 kg rispetto al 2019. Solo l'impegno dei cittadini può riportare a valori alti tale pratica, la riduzione del volume dei rifiuti e conseguente abbassamento della tariffa. Oltre ai benefici economici, il compostaggio urbano aumenta la fertilità dei terreni riducendo l'uso dei concimi di sintesi e dei pesticidi, garantisce il fissaggio di carbonio nel suolo, riduce l'immissione di CO2 in atmosfera. Attualmente viene praticato il 20% di sconto sulla tariffa limitatamente alla quota variabile della stessa, per avviamento del compostaggio domestico dei propri scarti organici, riconosciuto, però, solo ai cittadini che sono proprietari di terreno, come risulta dall'art. 26 del Regolamento Igiene Urbana.

I firmatari della petizione chiedono, quindi, all'Amministrazione la modifica di tale regolamento allar-



gandolo anche ai condomini dove esiste un'area verde. Chiedono in particolare: 1) che venga aggiunta nell'art.26 la lettera f) con il seguente testo: "Anche nei condomini, che dispongono di un'area verde, i condomini possono posizionare le compostiere personali ed il compost prodotto venga utilizzato nello stesso giardino. Deve essere l'Assemblea del condominio ad autorizzare il compostaggio domestico del singolo condòmino specificando una delle modalità citate all'art.26 comma 3. Il verbale di Assemblea dovrà essere allegato alla domanda di iscrizione all'albo dei compostatori." 2) che l'art.26 comma 3 del Regolamento venga convertito in: "3. Possono comunque richiedere la riduzione della TARI gli utenti che intendano praticare il compostaggio con varie modalità, quali: cumulo; buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico; cassa di compostaggio in legno realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento; compostier chiuso (in plastica di tipo commerciale o autocostituito "fai da te") e con qualsiasi altro mezzo che permetta una buona idoneità per la produzione di compost"; 3) l'abrogazione del comma 5 dell'art. 24, che recita testualmente: "Sono escluse, dal presente Regolamento, le istanze da parte di amministratori di condomini."

I moduli per firmare sono reperibili presso le seguenti attività commerciali: Orto Biologico in Via Vittorio Veneto, Libreria Centopagine in Corso Umberto I. Oppure far riferimento al gruppo pubblico Facebook "Cava verso Rifiuti Zero".

SE.RI.
VOGLIOUNMONDOPULITO
Centro di Raccolta Ecologica
via Gaudio Maiori, 45 Cava de' Tirreni - Tel/Fax +39 089345133
rifiuti@raccoltaecologicaeri.it

EuroPoste
servizi integrati
PARTNER UFFICIALE
soluz'one FULMINE GROUP
Operatore di Poste Italiane

Pagamento bollettini a solo € 1,50
POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
ASSICURAZIONI - RC AUTO
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS

CAVA DE' TIRRENI (SA)
Via Vincenzo Montefusco, 13/15
(alle spalle delle Poste Centrali)
Tel./Fax 089 9953091
europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
Via Trara Genoio, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
Tel. 089 2093785

Jet Market
Solo carni di alta qualità selezionate

Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Tel: 089.21.44.346

Grande concerto della canzone napoletana classica Con Gianni Pelella e la partecipazione straordinaria di Antonello Rondi

Sabato 20 maggio al Teatro Sant'Alfonso a Pagani

Paola de Simone

Sarà una serata ricca di ospiti e piena di emozioni, canzoni che restano indelebili e raccontano le nostre radici. Interpreti eccezionali si affiancheranno al maestro Gianni Pelella e al celebre Antonello Rondi, come Carla Buonerba e Alfina Scorza, che interpreterà una delle più belle antiche canzoni del repertorio classico partenopeo. Napoli Classic in Tour nasce nel 2016 a Cava de' Tirreni grazie a CavaNotizie.it in sinergia con il Gruppo Radio Amore Napoli. Il promotore della manifestazione è Gerardo Ardito, patron della nostra testata, che ancora oggi è pronto a regalarci nuove emozioni.

Antonello Rondi partecipò nel 2016 e poi nelle edizioni seguenti, insieme a numerosi grandi artisti come Mario Maglione, Antonio Siano, allievo prediletto di Sergio Bruni, Gianfranco Caliendo, Monica Sarnelli, Massimo Masiello e altri. Un nuovo appuntamento, questo del prossimo 20 maggio a Pagani, del quale sarà testimone RTC Quarta Rete.

La Città di Pagani ha realizzato un bellissimo Teatro



Gerardo Ardito con Antonello Rondi

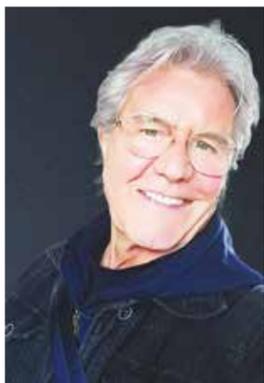
Auditorium con ben 500 posti. Sono numerose le manifestazioni che approdano a questa location. "Gianni Pelella è di Pagani ed è stato un piacere organizzare questo evento nella sua città", afferma Gerardo Ardito. "Con rammarico tuttavia, constatiamo l'assenza nella città di Cava di spazi adeguati a grandi spettacoli come quello che andrà in scena a Pagani. L'invito a tutta la cittadinanza cavese è quello di partecipare, assicurandosi una serata di puro divertimento. Gianni Pelella è uno

straordinario artista da palcoscenico, che sa arricchire le sue interpretazioni sapientemente con aneddoti divertenti. Musicisti professionisti affiancano le sue esibizioni, rendendo lo spettacolo davvero interessante. Poi, ci sarà un ospite eccezionale, certamente il più celebre interprete attuale della canzone napoletana classica: Antonello Rondi. Egli eseguirà i suoi più grandi successi, coinvolgendo il pubblico presente. Non mancheranno interpreti femminili, come Carla Buonerba e, dulcis in fundo, la splendida Alfina Scorza che eseguirà una delle più antiche canzoni di Napoli. Una serata da non perdere."

I miei 50 anni d'amore con la canzone napoletana E il meglio deve ancora venire...

Intervista ad Antonello Rondi,
superospite di "Stasera canta... Napoli"

Paola de Simone



Antonello Rondi

Per chi ama la canzone napoletana classica, e non solo, Antonello Rondi rappresenta sicuramente uno degli esponenti di spicco che, con la sua potente voce ha inondato i teatri di tutto il mondo. Dal Canada al Giappone, dall'Australia all'Argentina, Rondi ha inciso 26 album e vanta numerosissime partecipazioni televisive a programmi Rai come

"Napoli prima e dopo", antologia della canzone napoletana andata in onda con ben 30 edizioni. Antonello, come nasce la tua passione per la canzone napoletana?

Da ragazzino (discolo e scugnizzo), per farmi studiare i miei genitori ebbero la brillante idea di mettermi in collegio, dove non facevo che piangere. Il Maestro di musica, per farmi passare la tristezza, mi propose di entrare nella banda musicale come suonatore di flicorno soprano. Il salone del collegio, per via della sua acustica, fu scelto dalle case discografiche Columbia e Voce del Padrone per registrare le canzoni dell'imminente Festival di Napoli. Di nascosto, riuscii ad assistere alle registrazioni di Sergio Bruni e Franco Ricci, forse le loro esibizioni, La bella musica dell'orchestra e quella magica atmosfera fecero nascere in me l'irrefrenabile desiderio di entrare in quel mondo da favola.

Che mestiere avresti intrapreso se non quello di cantante?

Mio padre, Don Mario il pellicciaio, vista la mia poca voglia di studiare, mi avviò verso una poco remunerativa carriera di artigiano. Ma il mestiere di pellicciaio non si addiceva per niente ad un inconsapevole animalista come me, per cui, se non avessi intrapreso il percorso artistico non so davvero cosa avrei fatto...

Durante la tua lunga carriera hai avuto moltissimi riconoscimenti, qual è stato quello che hai ricevuto con più piacere?

A Settembre 2023 supererò il prestigioso (posso dirlo?) traguardo dei cinquant'anni di carriera. In tutto questo tempo ho ricevuto innumerevoli premi e riconoscimenti che fanno bella mostra sugli scaffali di casa mia. Sono tutti belli, ma voglio sperare che il riconoscimento super debba ancora arrivare, quello da parte delle istituzioni cittadine e regionali per il gran lavoro svolto in mezzo secolo di carriera, nel valorizzare e divulgare Napoli e la Canzone Napoletana in tutto il mondo.

Come nacque "È fantasia", brano che ti ha reso celebre e di cui sei autore?

Ho scritto parole e musica di "È fantasia" all'inizio degli anni Settanta, quando lavoravo nel laboratorio di pellicceria di mio padre. In effetti si tratta di una mia storia d'amore finita male. Proposi la canzone al mio discografico Antonio Taccogna, produttore anche degli Showman, che me la fece registrare per inserirla nel mio terzo album, *Qui fu Napoli*, con gli arrangiamenti di Tony Iglio. Il successo del brano fu per me motivo di grande soddisfazione. Altre mie canzoni fanno parte degli album da me registrati: *Napule s'è scetata*; *L'ultima Stazione*; *E' già settembre*; *Mari, aiutame tu*; e tante altre. Con quale artista ti sei esibito e hai riscontrato maggiori affinità?

Ho avuto il piacere di collaborare con numerosi cantanti, per molti di essi nutro anche stima ma le affinità, secondo me, non devono essere solo artistiche ma principalmente umane. Sotto questo aspetto voglio ricordare un grande che non è più tra noi, Gianni Nazzaro, amico fraterno ed Artista di gran livello, e poi Francesco Malapena, cresciuto con la mia orchestra come musicista per oltre dieci anni, oggi tenore di fama internazionale. **Artisticamente hai qualche rimpianto?** Di rimpianti ne ho tanti, il più ricorrente è quello che anche gli ammiratori spesso mi ricordano: dicono, ed io sono d'accordo con loro, che con le mie qualità vocali avrei potuto ottenere molto di più. Forse è anche colpa del mio carattere poco incline ad accettare compromessi. Però, devo anche dire che per me va bene così... In effetti non è per niente facile raggiungere certi traguardi senza qualche santo in paradiso, tu capisce a me... Per cui ringrazio Dio che mi ha fatto arrivare a mezzo secolo di carriera e mi fa provare ancora la gioia di avere tanta gente che mi vuole bene e che ha voglia di ascoltare le mie canzoni.

Il libro "Lo scugnizzo dei Quartieri" è la prima tua biografia, libro scritto da Antonio Romano, giornalista, scrittore ed editore radiofonico che include un cd realizzato da Gianfranco Caliendo, contenente i tuoi brani più famosi e tre brani inediti. Cosa vuoi aggiungere?

Innanzitutto, ringrazio Antonio Romano per aver voluto omaggiarmi scrivendo la mia biografia, perché, diceva, che di me, della mia vita non si sapeva assolutamente niente.

In effetti, ho sempre fatto di tutto per mantenere segreta la mia vita privata per cui, quando mi propose la sua idea, restai per un attimo senza fiato poi l'entusiasmo mi prese, ed accettai senza ulteriori indugi.

Presi a scavare nella mia vita riportando alla luce tantissimi ricordi ormai sepolti, grazie a Gianfranco Caliendo che ha curato e prodotto il cd inserito nel libro contenente i maggiori successi ed alcuni inediti tra cui la sua "E guagliune d' 'e quartiere", testo di Flora Contento.

Che progetti vorresti ancora realizzare? Il mio sogno era quello di realizzare a Napoli la Stabile del Folklore e della Musica napoletana, in un luogo storico oppure in un teatro di proprietà della Regione Campania, con uno spettacolo da offrire ai numerosi turisti presenti sul territorio, per regalarli una panoramica globale della nostra storia, estrinsecata in forme teatrali, personaggi, caratteri, modi di dire e di sentire che costituiscono il "senso della nostra terra", le nostre radici lontane, la nostra peculiarità, la nostra salvezza contro una devastante omologazione di massa. In circa trent'anni ho inutilmente presentato alla Regione numerosi progetti, purtroppo ho dovuto constatare il totale menefreghismo delle autorità preposte per quanto riguarda il nostro patrimonio culturale, musicale e teatrale, prediligendo, anche per ragioni elettorali, il repertorio neomelodico che niente ha che vedere con la vera canzone napoletana.

Mi auguro che qualcuno di buona volontà raccolga il simbolico testimone e riesca nella titanica impresa di realizzare quello che potrebbe essere motivi di vanto per Napoli e la Regione Campania.



Gianni Pelella, il super showman di "Stasera... canta Napoli"

Paola de Simone

Gianni Pelella, classe 1970, nato a Pagani, di origini napoletane, è uno tra i maggiori esponenti della canzone classica napoletana. Chansonnier d' altri tempi, come lui stesso ama definirsi, oltre ad un eccellente chitarrista è anche un abile intrattenitore durante le sue serate sempre seguite da un numero pubblico.

Gianni, il 20 maggio sarà una serata ricca di emozioni. Al tuo spettacolo parteciperà il celebre Antonello Rondi, cosa rappresenta per te?

Io e i miei musicisti abbiamo messo su una scaletta molto emozionante ma soprattutto molto classica. Antonello Rondi è tra gli interpreti di maggiore spessore di questo genere musicale. Con la sua partecipazione lo spettacolo acquisterà, oltre alla qualità che già proponiamo noi, un senso di originalità perché la sua voce è molto conosciuta sulle note di queste canzoni.

Ci sarà poi Carla Buonerba, parli di lei... Carla Buonerba è una mia collega del conservatorio di Benevento. Il suo canto molto originale che tiene fede alle misure antiche di queste canzoni è simile al mio, possiamo dire che rappresenta il mio stile al femminile.

A quali autori sei maggiormente legato e quali novità porterai allo spettacolo del 20 maggio? Diciamo che questa scaletta è mista, tra canzoni divertenti e canzoni passionali. Non mancheranno le belle trovate di Pisano nelle macchiette, mentre per le canzoni di spessore ho optato per *Libero Bovio* con suoi tre, quattro brani. Ci saranno dei pezzi di *Raffaele Viviani* e in più ci sarà "Voce e notte" di *Nicolardi* in tutte e tre le strofe, come non è mai stata cantata prima.

"Stasera... canta Napoli" rientra nel "Napoli Classic in tour", il ciclo di rassegne dedicate alla canzone classica di Gerardo Ardito. Quando è nata la tua collaborazione con lui? Napoli Classic in tour è un' idea di Gerardo che viene fuori dalla sua passione per la canzone napo-



Gianni Pelella

letana. L'associazione che presiede, **Talenti APS**, ha anche una scuola di musica e porta avanti l'obiettivo di tutelare, promuovere e tramandare la canzone napoletana classica. È già il secondo anno che collaboro con lui con grande sinergia, grazie alla passione che ci accomuna. Lo scorso anno Gerardo ha messo in scena un saggio dedicato alla canzone napoletana e io ho preparato i suoi allievi. Devo dire che i giovani artisti sono rimasti colpiti dai versi delle canzoni e si sono subito appassionati a questo genere per loro nuovo. Il risultato è stato di grande successo e accolto con entusiasmo dal numeroso pubblico presente. **Gianni, parliamo ora di te, come è nato il tuo amore per la canzone napoletana classica e come è diventato il tuo lavoro?**

Il mio amore per la canzone napoletana è nato insieme a me perché i miei genitori, essendo napoletani, cantichiarono in casa questi motivi, che crescendo sono diventati parte di me. È diventato un lavoro quando ho deciso di approfondirne sia le musiche che i testi, laureandomi alla facoltà di canto classico napoletano.

Tra gli altri grandi ospiti ci sarà anche Alfina Scorza. Cosa ci riserverà lo spettacolo e chi saranno i musicisti che ti accompagneranno?

In gran parte quelli di sempre. Non mi separerei mai dal mandolinista **Pasquale Agatino** che riesce ad esprimersi con il suo strumento in maniera celestiale.

Oltre alla batteria di **Marco Napoletano**, mi accompagnerà il basso di **Gennaro Cinque**. Ci saranno anche le percussioni di **Giustina Gambardella**, che arricchirà il sound e farà anche da corista con la sua bellissima voce. **Alfina Scorza** ci incanterà con una sua versione di "Fenesta vascia". L'invito per questo evento speciale è rivolto a tutti, amanti della canzone napoletana classica e non. Assisteremo ad uno spettacolo con ottima musica, con grandi interpreti, per una serata davvero unica.

La mia biografia su Antonello Rondi? Un omaggio buono e giusto ad un grande della nostra canzone

Intervista ad Antonio Romano,
autore di "Lo scugnizzo dei quartieri"

Alessandro Avagliano

Antonio, hai scritto una biografia di Antonello Rondi, cosa ti ha spinto a questa scelta?

Premessa: Mi lega una lunga e sincera amicizia con questo eterno ragazzino. È dal 1976 che lo ho conosciuto, prima discograficamente apprezzandone la voce bella, poderosa, una vera novità per quel periodo. E poi, gli arrangiamenti alle canzoni erano moderni e intrigavano anche i giovani, che così si avvicinarono alla canzone classica napoletana grazie a lui. A questo aggiungiamo che, essendo un bel ragazzo, aveva un esercito di donne di ogni età, che lo adoravano. Poi l'ho conosciuto subito dopo, perché Antonello non ha mai voluto mancare a ogni nostro evento. Ma, rispondo alla domanda, sono un po' arrabbiato e deluso da una certa stampa nostrana, che predilige e dà spazio ad artisti che spesso, pur godendo dell'appoggio dei Media, alla fine non piacciono, e che al contrario ha sempre avversato Rondi per la sua veracità popolare, che lo ha portato ad essere probabilmente il Cantante di Classico napoletano numero 1 in assoluto. Quindi scriverne la biografia è stato quasi un atto dovuto.

Ovviamente per scrivere un intero libro, raccogliendo storia, aneddoti, discografia e tanti dettagli, ho dovuto contare sul suo appoggio, totale, che mi ha fornito con grande entusiasmo.

E una volta avuta la sua preziosa collaborazione che ti senti di raccontare?

Beh, innanzitutto che Antonello, dovendo scegliere ad un certo punto di lasciare Napoli per tentare di percorrere strade più facili, ha optato per quello che la Città gli offriva ed è rimasto qui: napoletano l'imprenditore, napoletano il discografico, napoletani i musicisti. Lo scugnizzo ha scelto le salde radici partenopee.

Ovviamente ha girato il mondo in lungo e in largo, ha realizzato oltre 30 album, ha avuto un successo saldo e duraturo e, cosa importante, nel raccontarmi delle possibilità non sfruttate, non ho colto alcun rammarico.

Una volta realizzato il libro, pubblicato con la Mea Edizioni, una casa editrice napoletana in netta crescita grazie alla lungimiranza e l'entusiasmo di Antonio Esposito e dei suoi partners, in collaborazione con Gianfranco Caliendo abbiamo pensato di realizzare un CD comprendente i suoi maggiori cavalli di battaglia e tre inediti, che viene allegato al libro, arricchendolo ulteriormente.

A questo punto non ci resta che darci l'appuntamento per il 20 maggio prossimo, per incontrarci con il pubblico, che con entusiasmo lo verrà ad omaggiare e, speriamo, anche ad acquistare il suo libro.



Antonio Romano premia Antonello Rondi (2016)

La biografia di Antonello Rondi scritta da Antonio Romano sarà in vendita al prezzo speciale di 10 euro (libro+cd) il 20 maggio al Teatro S. Alfonso a Pagani e presso la sede di Cavanotizie.it a Cava de'Tirreni

Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo

Passaro, un nuovo viaggio nel cerimoniale



Sotto il vestito, niente? Per niente! Al contrario, sotto il vestito non proprio tutto, o quasi. Sotto il vestito c'è una storia, un'identità, un mondo. Questo il messaggio forte e chiaro lanciato da Enrico Passaro nel suo secondo libro, "Cerimoniale: la sostanza, dietro, la forma", che è l'ideale completamento della sua prima opera, di successo nazionale, "Non facciamo cerimonie", in cui, con gustosa voglia affabulatoria, raccontava le esperienze in patria e in giro per il mondo come Direttore del Cerimoniale di Palazzo Chigi.

Il nuovo volume è stato presentato sabato 22 aprile a Palazzo di Città, con la partecipazione del Prefetto Russo, del Viceministro Cirielli e del Sindaco Servalli, per iniziativa dell'Associazione Giornalisti di Cava e Costa d'Amalfi "L.Barone", presieduto da Francesco Romanelli, e nell'ambito della rassegna "Un libro (quasi) al giorno" promossa dal Delegato alla Cultura Armando Lamberti. Qui, più che sull'aneddotica, la narrazione di Passaro si concentra sulla sostanza che c'è dietro l'apparente, eccessivo formalismo delle cerimonie. Una sostanza fatta di simboli, in cui si riconosca un'intera comunità, e che esprimano valori chiari e comunicativi. Non sono i segni del potere, ma è il potere

dei segni, che è quello che più conta, certe volte. E non sono segni da poco: sono segni parlanti, come l'inno nazionale, la bandiera, il ruolo, la disposizione, i gesti... Sono i segni che, per quanto riguarda l'Italia, rappresentano in concreto la nostra storia repubblicana, ben diversa da quella monarchica, e soprattutto i valori e l'anima della nostra Costituzione.

Per ognuno di questi, come per l'inno e la bandiera, Passaro amplia il discorso delineandone il processo storico e arricchendolo di dettagli gustosi e significativi, come la differenza tra un cerimoniale monarchico, in cui conta solo il re, e uno repubblicano, in cui contano tutti, o l'ufficializzazione dell'Inno, avvenuta solo nel 2016, o l'invenzione della campanella quando c'è il passaggio delle consegne. Il tutto, incorniciato tra le prefazioni dell'ex ministro Lamorgese e la postfazione del prof. Sepe, esperto di storia delle istituzioni e corredato da precise e dettagliate note documentarie.

Insomma, anche questo un libro da leggere, senza fare cerimonie... e chissà che qualche cerimonia non possiamo farla a breve noi, per Enrico Passaro, ora che è pensionato ed è tornato cittadino cavese militante... e pieno di gloria...

"Lingua Mamma"... e a scuola si parla Napoli!

Il piacere di stare tra i banchi e parlare in lingua napoletana senza il problema di apparire diseducativi o troppo volgareggianti... lo "sfizio" di scrivere e leggere, esercitarsi e anche giocare con la pur fluida e mutevole grammatica napoletana, ai più, sia al colto che all'inclito, spesso più misteriosa di un geroglifico egiziano... la gioia di mostrare "a mo di lezione" i luoghi e i monumenti più significativi della grande storia di Napoli, città vicina ma ben lontana nella conoscenza diretta... la delizia di cantare tutti insieme *Napule è...* la soddisfazione di accorgersi che in nessun momento né gli studenti né i docenti avevano sentito il bisogno di guardare l'orologio per chiedersi quando finisce...

Lingua Mamma, il progetto di *Lingua e Cultura napoletana*, realizzato all'interno del Liceo Linguistico "De Filippis - Galdi", proposto da un tris di componenti dell'ANPOSDI (Associazione Nazionale Poeti e Scrittori dialettali) formato da Pina Sozio, Anna Serlenga e il sottoscritto scrivente Franco Bruno Vitolo, tutorato dalle prof. Virginia Celentano, Rosanna Di Giaimo, Raffaella Forcellini (e fiancheggiato dalla prof. Roberta Carlea). Un Progetto pioniero, che viene da lontano e guarda lontano, con l'obiettivo semplice e complesso di non far perdere ai ragazzi il contatto non solo con la lingua delle radici più ombelicali, ma anche col



modo di essere e di pensare di un mondo e di una cultura che tendono ad essere soffocati dalla globalizzazione e dalla vaghezza della cultura di massa. Anche per questo, ciliagina sulla torta, il Progetto si chiuderà ufficialmente il 9 maggio non a scuola ma in Comune e sarà corredato dalla presentazione del libro "Abbracciamo 'o munno", di Salvatore Esposito, in cui poesie di tutto il mondo sono state traslate nella lingua napoletana, a dimostrazione della sua forza autonoma e della sua portata storica. Insomma, un patrimonio dell'umanità da custodire, come suggerisce l'UNESCO. Meditiamo, gente, meditiamo...

Un aprile "armeno" nella nostra Città

Un 24 aprile, quello del 1915, che per gli Armeni è la data di una catastrofe da non dimenticare, con tutta una classe intellettuale arrestata ed eliminata: una data che fu l'inizio del genocidio per cui un milione e mezzo di armeni nel giro di poco tempo furono direttamente massacrati, oppure deportati nel deserto e li fatti morire di fame e di sete... una prova generale della futura Shoah! E centinaia di migliaia si dispersero in Europa, a volte dopo una fuga drammatica e rischiosa... E oggi, il calvario non è finito se in Nagorno Karabak continua ancora violenze e discriminazioni, contro tutte le leggi internazionali...

È un genocidio che ancora oggi la Turchia continua a negare, nonostante l'evidenza dei documenti e delle testimonianze e nonostante il tutto sia avvenuto in un'altra Turchia, quella ancora imperiale, quella dei giovani Turchi...

Proprio il dramma degli Armeni è stato al centro di una serie di incontri con la cittadinanza cavese. Il 13 aprile, al Liceo Scientifico "Genoino" la mattina e a Palazzo di Città la sera; il 14 aprile, in Biblioteca all'inaugurazione di una mostra con le pubblicazioni e i documenti riguardanti l'Armenia (iniziative promosse dall'Associazione Joined Cultures, presieduta a Emilia Di Mauro. Testimonial, Robert Attarian e Emanuele Aliprandi, della Comunità Armeni di Roma... Per l'occasione, non solo si è scoperta una discendente di profughi residente a Cava, ma si sono riscoperte anche le tracce della presenza armena nella nostra vallata, in particolare nella Chiesa di Sant'Elena a Croce. Un bagno di storia, di emozioni, di riflessioni, di umanità.

Dopo una settimana, testimonial è stata Laura Efrikian, figlia di profughi rifugiatisi in Italia, che martedì 24 ha incontrato i cittadini e mercoledì 25



Marco Morandi con Laura Efrikian

ha presenziato, col figlio Marco Morandi (figlio di Gianni) all'installazione di una targa dedicata al padre in Villa Comunale, nell'aiuola consacrata alla resistenza e curata dall'ARCI, che ogni anno viene arricchita di nuovi e significativi nomi. Già, chi si ricorda del genocidio degli Armeni? Così affermava con alterigia e disprezzo Adolf Hitler quando si parlava di "esseri inferiori" da eliminare... Come vedi, caro (mica tanto) Adolfo, noi ce lo ricordiamo e ce lo ricorderemo... ancora e sempre!

E speriamo sia monito per il futuro. Come dicevano gli antichi cristiani, Il sangue dei martiri è semenza...



I due rappresentanti armeni con Achille Mughini, Luigi Gravagnuolo e la presidente di Joined Culture, Emilia Di Mauro

Luca Barba, il Gran Padre delle Bandiere

Il 31 maggio 2023 avrebbe compiuto novant'anni...

Nello scorso numero, commentando la festa dei cinquant'anni degli Sbandieratori Cavensi, nel resoconto della loro storia a partire da quella prima, mitica sfilata degli Sbandieratori di Arezzo per le vie di Cava (1969), ci siamo concentrati solo sulla vicenda specifica del Gruppo, commentando un peccato di omissione, di cui facciamo subito ammenda. Non abbiamo infatti citato il grande padre dell'intero Sbandieramento Cavese, cioè Luca Barba.

Nei ruggenti anni Sessanta e Settanta,

Luca è stato u no dei motori più rombanti e fantasiosi. Tra l'altro, introdusse a Cava il pattinaggio a rotelle e poi, agli albori delle radio libere, fu protagonista della nascita di Radio Cava Centrale e della TV Canale 44. Come scrisse il nostro indimenticato Peppino Muoio, le sue attività erano sempre finalizzate al solo e grande obiettivo dell'esaltazione della città, di cui era letteralmente innamorato. Proprio sulla scia di questo amore, puntò diritto al ridisegno delle tradizioni e del folklore perché diventassero un vero e proprio splendore e una fonte di rilancio turistico.

Essendo il nostro folklore incentrato sulla Festa di Montecastello, fondò il gruppo di Trombonieri del Santissimo Sacramento e contestualmente si mise a lavorare sulla bandiera e sulla sua "filosofia". Generando il gruppo degli "Sbandieratori di Luca Barba" (fiancheggiato dall'amico di sempre Felice



Luca Barba

Abate), intuì la bellezza non solo del trasporto ma anche della "manipolazione" della bandiera stessa. Dopo qualche esperimento artigianale, riuscì a dotare il Gruppo di bandiere speciali, con legno sovrappunto di faggio e base piombata. E fu quello l'inizio di un'era.

Prime uscite, attività in sintonia con l'Ente Montecastello, poi l'approccio, da lui stesso promosso, con gli Sbandieratori di Arezzo, lo slancio di entusiasmo sulla scia dello storico connubio, esibizioni e allenamenti... Tante luci, ma poi purtroppo anche, come spesso succede, dissensi di metodo e di gestione. E l'inevitabile spaccatura. Luca Barba e Felice Abate costituirono nel 1974 il Gruppo Città de La Cava.

E Luca intanto continuava a macinare idee e iniziative, tra cui la più brillante è stata indubbiamente la Disfida per la Pergamena in Bianco, che ancora oggi continua ad appassionare e ad entusiasmare. Purtroppo il destino "cinico e baro" era alle porte e un tragico incidente d'auto nel 1979 ci portò via quello che era stato un vero e proprio fuoriclasse della vita sociale, un catalizzatore di energia a batterie ricaricabili.

Batterie mai esaurite, perché Luca nella memoria e nello spirito non è mai svanito, e non solo per il nome del teatro...

Ed è oramai una presenza stabile nel motore della nostra identità...

Cava Ferro FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI

Via Giovanni Cesaro
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI
AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

SERVIZIO 24H
089.34.92.29

CAVA DE TIRRENI
Via Filangieri, 5

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

www.Surgelatiapicella.com

Via Tommaso Gaudiosi, n11A
Cava de' Tirreni
Tel. 089 2886685

TAXI CAVA

Paolo
3470370005

Nasce a Cava il premio Calliope per la radio e la TV locale

Alessandro Avagliano

Nasce a Cava un po' per scommessa il premio "Calliope", il cui obiettivo, sin da questa prima edizione, è stato quello di premiare le eccellenze della tv e della radio locale. Le cosiddette TV e radio libere hanno sicuramente fatto la storia negli anni '80, periodo in cui erano anche a Cava tante le emittenti a trasmettere il loro segnale e a contendersi i tanti ascoltatori affezionati. Era un periodo unico, di vero fermento, che quasi certamente non si riproporrà più perché ormai la televisione e la radio sono diventate globali, forse anche troppo!

Oggi basta accendere l'apparecchio televisivo, la radio o il decoder satellitare per essere letteralmente inondati da migliaia di contenuti con forte imbarazzo su cosa vedere. L'offerta supera di gran lunga la domanda e purtroppo questo meccanismo sta distruggendo la dimensione delle emittenti locali. Il premio Calliope nasce proprio da questi scenari, da chi invece crede nel ruolo determinante delle radio e tv locali. In questa prima edizione si è guardato a cosa si aveva disponibile in città. I premi di diversa natura sono stati assegnati quindi principalmente alle TV e radio metelliane, che tra l'altro, in completa controtendenza, hanno visto la loro comparsa in città negli ultimi anni, proprio mentre molte altre emittenti chiudevano i battenti. Si è quindi voluto premiare i programmi ritenuti di eccellenza, con particolare attenzione anche al recente periodo della pandemia, che ha visto le emittenti locali protagoniste nel diffondere le informazioni sul virus. Questi sono stati i premi della prima edizione:

1. Premio programma radiofonico MAYDAY • Valeria Trezza e Gabriele Casale
2. Premio programma intrattenimento GAME OVER • Gianluca Cicco e Marco Rispoli
3. Premio redazione Rte quarta rete Valentino Di Domenico
4. Premio programma radiofonico televisivo informazione in lockdown Nunzio Siani e Maurizio D'Antonio
5. Premio regia spot Guglielmo Lipari
6. Premio intrattenimento bambini BABY TALENT • Manuela Pannullo e Marco Rispoli
7. Premio telecronaca sportiva Orlando Savarese
8. Premio programma sportivo GONFIA LA RETE • Nunzio Siani
9. Premio programma gastronomico Factory ON THE ROAD • Nausica Ronca
10. Premio programma culturale musicale ROCK LINK • Nicodemo
11. Premio programma culturale storico COME ERAVAMO • Gianluca Cicco
12. Premio programma culturale cinematografico



LE PAROLE SONO IMPORTANTI

- Francesco della Calce
- 13. Premio inchieste A QUATTRO OCCHI • Carmine Benincasa
- 14. Premio programma tema sociale SPECIALE GAY PRIDE • Lorenza Ferraiuolo
- 15. Premio manifestazioni ed eventi CETARA FESTA DI SAN PIETRO • Roberto Cicco
- 16. Premio programma musica live in lockdown SABATO IN CONCERTO • Valeria Trezza e Anna Rapoli

17. Premio tecnico del suono.

Johnny Paioli



Per la prossima edizione il premio Calliope vuole espandere i propri orizzonti alla provincia di Salerno se non alla regione Campania, coinvolgendo così più emittenti ed affidando la giuria ad un comitato di esperti del mondo dello spettacolo e della cultura. Ci vedremo quindi a Dicembre 2023 per la seconda e più ricca edizione del Premio Calliope.

A Cuba un Premio per Emilio Lambiase



In prima fila, la delegazione italiana

Franco Bruno Vitolo

Un importante filo diretto e gratificante si è stabilito all'inizio del 2023 tra Cava e Cuba, in occasione del Convegno internazionale a Santiago de Cuba e a Santa Clara sul tema "Per l'equilibrio del mondo - Con tutti e per il bene di tutti", organizzato dalla Società Culturale José Martí. La delegazione italiana era tutta di impronta metelliana e dintorni capeggiata da Emilio Lambiase, membro del Consiglio Nazionale e Presidente del Circolo Armando Hart Davalos di Salerno, sezione italiana della Società Culturale José Martí. Con lui, Gennaro Thiago Nenna, Segretario del Partito Comunista Italiano della Regione Campania, e, come accompagnatori, Melina Santoriello, Nicola Chiarelli, Maria Pia Tarallo, Eugenio Tenneriello. Per la nostra delegazione c'è stato un momento di particolare emozione quando è stato dato un riconoscimento particolare al nostro Emilio Lambiase, che, ricordiamo, oltre ad essere stato un recordman di resistenza (primato mondiale delle 24 ore percorse in bicicletta), ha utilizzato le due ruote per biciclette politiche, ripercorrendo ad esempio l'ideale linea di confine dello Stato palestinese e il cammino di Fidel verso la Habana ai tempi della Revolucion. A lui il poeta Victor Hernandez Torres ha dedicato un intervento-poema, che cominciava con espressioni come "Oggi la città mostra altri colori, altri sapori, altri ritmi che le ha regalato un figlio carissimo, che, come dice il poeta Martí, è "essere del nostro essere"... E più avanti ha ricordato che "Emilio è nato l'1 gennaio nell'anno che Fidel dichiarò che saremmo stati liberi o martiri". E ha ricordato non solo la sua forza di resistenza ciclistica, ma anche i doni materiali che è riuscito a fare alla comunità cubana, bisognosa di tutto a causa dell'embargo USA. Un ringraziamento particolare è venuto poi per l'attività Italia-Cuba, che Lambiase ha sempre coltivato attraverso la fondazione del Circolo "José Martí" a Salerno e che è stata utilissima anche durante la pandemia per l'invio di aiuti umanitari. Insomma, un vero figlio di Cuba, animato dallo spirito del Che e dei valori sociali e politici che animano la sempre la comunità cubana. Alla fine, il diploma di "Merito per la Vita" e un abbraccio reale tra compañeros...

A quell'abbraccio ci uniamo anche noi, che conosciamo bene e apprezziamo Emilio ed il suo impegno incisivo e diremmo quasi "identitario": un impegno che è stato frutto di una cultura di libertà e giustizia che viene da lontano, ma anche un seme per un futuro in cui bisogna ancora nutrire la "tigre che dorme sotto la cenere"...

Luigi Lo Cascio a Cava, come scrittore

Angela Vitaliano

Il 18 aprile scorso, il Salone di Rappresentanza del Comune di Cava de' Tirreni era al gran completo per la presentazione del libro "Storielle per granchi e per scorpioni" di Luigi Lo Cascio, attore, regista, scrittore ecc. trascorso un'ora e non ce ne siamo accorti, un grande professionista che ha parlato di sé con grande leggerezza.

Gli anni dell'Università di medicina, poi l'accademia e la sua passione per lo scrivere, l'incoraggiamento dei suoi compagni di accademia, tutto narrato con naturalezza, come tra amici. E le letture sono state sapientemente coinvolgenti,



Luigi Lo Cascio con Vincenzo Servalli

nonostante un microfono arrivato in ritardo e poi con funzionamento non perfetto.

Il Consigliere delegato Professore Armando Lamberti, chiudendo l'incontro ha invitato Luigi Lo Cascio ad esibirsi nel Teatro Luca Barba, che, a quanto detto in tale sede, a breve dovrebbe iniziare a funzionare.

E' d'obbligo il condizionale perché il bello della diretta è che difficilmente avviene tutto benissimo.

A noi piace sperare positivo e ci auguriamo tutti di poter applaudire Lo Cascio ed altri nella nostra città.

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it

Tel. 089.29.66.938
328.16.21.866

www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Raffaele
347.010.78.48

TAXI
Raffaele Della Monica
DRIVER
011 347.0107848
Prenota il tuo TAXI

MIKI HI-FI CAR STEREO

SINERGY IL VANTAGGIO DI AVERCI ACCANTO

BOSE CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

eLETRICA VITALE
ELECTRIC SOLUTIONS FOR YOU

DI VINCENZO VITALE

IMPIANTISTICA ELETTRICA GENERALE • FOTOVOLTAICO
VIDEOSORVEGLIANZA • ANTINTRUSIONE

CORSO GIOVANNI PALATUCCI, 3 - CAVA DE' TIRRENI (SA)
Tel. e Fax 089 466984 - Cell. 338 3522920 - 329 7079887
E-mail: elettricavitallesrl@alice.it - www.elettricavitale.blogspot.com

Centro servizi - Riparazioni:

TV
Lavatrici
Frigoriferi
Lavastoviglie
Forni e Cucine

Impianti elettrici e antenne

347 6202902 ☎ 089 2967046

C.so Umberto I, 70
Cava de' Tirreni
Cell. 328.6534098

ALFREDO DE LUCA
camiciaio

La camicia come stile di vita

Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

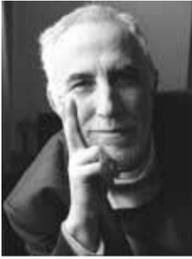
RISTORANTE Villa Russo
Un'emozione per sempre

Elegant sale interne
per indimenticabili cerimonie

Per info e prenotazioni:
tel. 089826385 Via San Girolamo, 1
cell. 3388910450 Mercato San Severino

Porticando colpisce ancora

Carlo Panzella



Ritornano i libri di Porticando. Dopo il successo di 100 storie di Porticando scritte a 100 mani, Carlo Panzella ha curato in questi ultimi mesi l'edizione di un nuovo volume di 290 pagine: "Porticando Liceo".

Anche questo è un'opera collettiva. Infatti il libro è stato scritto da più di 140 ex-alunni del nostro liceo classico "Marco Galdi": ricordi, aneddoti, riflessioni, la rivisitazione di cose scritte sui giornali scolastici e tante, tante fotografie.



Nel corso della serata del 13 Maggio al Liceo, sarà possibile acquistare il libro al prezzo speciale di 20 euro.

I proventi dello stesso saranno devoluti al liceo classico Marco Galdi

Il libro edito da Area Blu Erdizioni sarà presentato in una serata di festa ed allegria (con Porticando e Carlo Panzella non poteva essere diversamente) il 13 Maggio alle ore 18,30 nell'aula magna del "Marco Galdi".

Riportiamo qui parte della pagina di presentazione che apre il libro scritta da Carlo:

Ricordi ricomposti ascoltando "Emozioni" di Battisti o "Caro amico ti scrivo" di Dalla, tanti digitati con struggenti fotografie ingiallite appoggiate sulla tastiera, altri annotati ricordando "Signorina Maccabei dove sono i Pirenei?". Molte pagine riempite al ritmo di un Can Can indavolato, alcune, ma non poche, scritte con un guizzo ed una irriverenza da scugnizzi. Più di una bagnata da qualche lacrima o condivisa, fra una risata ed un sorriso, con un compagno o una compagna di classe, prima di essere spedita. Qualcuna sorta all'alba dopo un bel sogno, qualcun'altra guardando le stelle.

Riproverai l'eccitazione per una gita scolastica, l'emozione delle prime frecce di Cupido, la gioia di un filone, la soddisfazione per un buon voto, la delusione per una versione andata male, il brivido delle interrogazioni e il batticuore per la battaglia della maturità, che riaffrontiamo spesso nei nostri sogni, i momenti trascorsi a ideare scherzi. Quando suonerà la campanella ad indicare che sei giunto all'ultima pagina, forse rallenterai la lettura per non abbandonare troppo presto il leggero mondo della tua quasi sempre spensierata giovinezza.

Carlo Panzella 3351704044 carlo-porticando.it



Ex studenti con il Prof. Postiglione

I racconti sono divisi in 7 capitoli: Voti ed esami, Professori, Atmosfere, Sport, Scripta manent, Teatro, Promossi Sposi, Fuori, ai quali va aggiunta la sezione No Liceo con le pagine di alcune amiche e di qualche amico che al liceo classico non vollero o non poterono andare.

Promossi Sposi



Foto matrimonio Lucia Scapolatiello



Da sinistra: Maria Siani, prof. Rita Bisogno, Gennaro Sammartino, Rita D'Arienzo, Ciccio Casaburi, Pina Pacelli, Pinella Bisogno, Donatella Clarizia (seminascosta), Gelsomina Lamberti, Anna Santoriello, Carmine Sarno, Clementina Lodato, Sisa Senatore, Luciano D'Amato, Claudia Desiderio, Vittoria Pagliara, Daniela De Iulius, Donatella Ferraioli, Maurizio Paolillo, Gabriele Di Giuseppe (seminascosto), Enzina Del Senno, Francesca d'Ambrosio, Mimmo Baldi, Emma Scermino, prof. di Arte (di cui non ricordo il nome)



Classe Giovanni Pagano oggi

Frutteria Mazzotta

Giancarlo e Luigi Tel. 338.594.40.40

Via Papa Giovanni XXIII Mercato Coperto Cava de' Tirreni



Fiori D'Autore

"Auguri a tutte le mamme"

Prenota i tuoi fiori per il 14 maggio

Ti Aspettiamo



Ci trovi in corso Mazzini, 159
Alfonso Burza f Cava de' Tirreni
Cell. 347.6338114

Clinica Ruggiero: open day chirurgia generale

CLINICA
Ruggiero
ARTEMISIA H S.r.l



Dott. Marco Ferretti

soddisfare le esigenze in ambito estetico. Ma non è sempre così!

La salute è un bene primario che se non salvaguardato, porta ripercussioni notevoli sulla qualità della vita.

Ed è proprio per questo motivo che l'amministratrice ha deciso di mettere a disposizione i locali della struttura, a titolo totalmente gratuito, nei giorni 19 e 23 Maggio 2023.

In questi due giorni verranno praticate Visite Chirurgiche dal Dottor Marco Ferretti, Medico Chirurgo, Specialista in Chirurgia Generale, il quale a tal proposito afferma: "Mi sento onorato di offrire il mio supporto professionale ad una iniziativa così bella e importante, la medicina in primis è una passione e, praticata con amore, porta ampie soddisfazioni. Ringrazio pertanto l'Amministratore, Anika Ferraioli."

Vi riportiamo un elenco semplificato delle patologie per le quali sarà possibile praticare la visita, se soffri di:

*Obesità: ad oggi, purtroppo, il male del secolo. Mantenere il peso forma non serve soltanto a stare meglio con se stessi, ma a ridurre i fattori di rischio cardio-vascolari e metabolici che possono portare ad eventi acuti come l'infarto del miocardio, o a sviluppare il diabete, l'ipercole-

sterolemia e quant'altro. Se soffri di obesità, una visita medica, seguita dal percorso che più si addice ad ogni singolo paziente, potrebbe aiutarti a migliorare la tua qualità di vita.

*Dolori addominali ricorrenti, cattiva digestione, modificazioni dell'alvo ("andare di corpo") e della diuresi, sanguinamento dalla bocca o dal retto: molto spesso i pazienti sottovalutano questi sintomi. Una visita medica in questi casi può consentire al medico di praticare medicina preventiva e, a volte, salvare una vita.

*Calcoli alla colecisti: una patologia molto frequente, soprattutto se sintomatica, potrebbe necessitare di un intervento chirurgico, che ad oggi si esegue in laparoscopia (praticando solo delle microincisioni sulla parete addominale); altre volte invece basta praticare una cura medica e modificare lo stile di vita. Una visita medica ti aiuterà a risolvere il problema.

*Ernie: si manifestano come dei "bozzi", in regione inguinale, ombelicale o alla parete addominale, spesso danno dolore. Se non curate, possono costringere il paziente a rivolgersi in pronto soccorso.

*Proctologia: emorroidi, ragadi e fistole, patologie invalidanti per la vita quotidiana, vanno curate!

*Fistola sacrococcigea: una formazione cistica che spesso da secrezioni, si arrossa e provoca dolore, tipica nei giovani, se non curata, nel tempo potrebbe ingrandirsi, rendendo un intervento di solito facile, più indaginoso.

*Piccola Chirurgia: formazioni cutanee come cisti, nei e lipomi, ecc. Con la visita medica potrai valutare se asportarli o meno.

Nonostante la nostra struttura sia privata, sarà impegno di noi tutti, con dedizione e professionalità, venire incontro alle esigenze di ognuno, in caso a seguito della visita si debba procedere ad un intervento chirurgico.

Prenota la tua visita, telefonando al numero 089468611.

Clinica Ruggiero: Via Corradino Biagi, 18

Cava de' Tirreni f Clinica Ruggiero Tel.089.468611

www.clinicaruggiero.com e-mail:amministrazione@artemisiahsrl.it

Cavese che Combini.

Pagina a cura di Matteo Monetta

La serie C si deciderà con la Nocerina

È doveroso iniziare questo articolo con le condoglianze al difensore della Cavese Paolo Lomasto per la scomparsa del fratello Giuseppe. Il campionato, nel momento in cui scriviamo, ha terminato le trentaquattro giornate. A chi leggerà il giornale nei giorni successivi all'ultima gara con la Nocerina, ciò che scriviamo potrebbe sembrare anacronistico dal punto di vista delle emozioni che ne saranno seguite.

Le due sconfitte con il Martina (1-2) e il Brindisi (1-0) alla terzultima e penultima giornata sono state una mazzata. La negatività strisciante che ne è conseguita potrebbe essere stata acuita o cancellata definitivamente o in parte dal risultato contro i rossoneri di Nocera Inferiore di domenica 7 maggio.

Vittoria del campionato, spargio o rimanere con un pugno di mosche. Il destino del campionato ha rinviato il discorso promozione all'ultimissima gara, con un probabile spareggio da giocarsi in campo neutro con il Brindisi. Nelle ultime tre partite la Cavese si è piantata come un ciclista all'ultimo chilometro: un punto in tre gare il misero bottino. Il pareggio di Cuomo a Casarano (1-1) aveva illuso un po' tutti. Il centrocampista nativo di Torre del Greco era andato in gol anche a Barletta (1-1) e anche lì era stato un gol pesante.

Erano forse gare da vincere ma in quel momento storico i risultati erano stati ben accettati. Domenica 23 Aprile la tavola era stata apparecchiata per bene: gli aquilotti però non avevano preso parte al banchetto e avevano gettato nello sconforto le migliaia di spettatori accorse al "Lamberti" per festeggiare, in caso di vittoria, una promozione in C che sarebbe stata quasi messa in cassaforte. I punti di vantaggio erano ben quattro sul Nardò e sei sul Brindisi. Invece i corsi e ricorsi storici non si sono palesati ed è giunta una sconfitta per due reti a uno, l'esatto contrario di ciò che avvenne il 22 maggio 1977, contro la stessa squadra, quando all'ultima giornata la Cavese di Loiacono trionfò e si aprirono le porte della serie C.

A Brindisi poi la settimana successiva c'è stato l'ennesimo stop con tanta amarezza da parte dei settecento tifosi che erano presenti al "Fanuzzi". Ricordiamo, che in attesa dell'ultima giornata, Cavese e Brindisi erano appaiate a 66 punti e l'unica squadra estromessa dai giochi era il Nardò a 62. Si sarebbe deciso tutto negli ultimi novanta minuti. Domenica 23 Aprile erano in quattromila al Lamberti: la Curva Sud "Catello Mari" aveva esposto una coreografia da brividi mettendo in fila tutti gli scudetti della storia biancoblu', con cartoncini

bianco e blu era stato rappresentato poi l'anno di nascita 1919. La partita aveva lasciato tutti sgomenti. Guai a parlar male o dir qualcosa di sbagliato verso i ragazzi di Troise, che nel girone di ritorno non avevano mai perso e avevano conquistato gli scettici con le prestazioni e i punti ottenuti realizzando otto vittorie e sei pareggi. Purtroppo la squadra è venuta meno nel momento topico: dopo la vittoria in extremis di Bitonto (1-2) sembrava che anche la Dea Eupalla fosse con la squadra di Troise: fino a cinque minuti dalla fine si era sotto, poi la rimonta grazie a Foggia e Gagliardi, la giornata del 12 Marzo sembrava aver messo il



Simone Sorrentino Videographer

destino dalla nostra parte. La settimana successiva, in casa, sempre Gagliardi, quasi allo scadere riuscì ad avere la meglio sul Lavello. Le vittorie larghe di Gravina e con il Francavilla il 6 aprile riuscirono a consolidare la classifica. Sembra passato un secolo.

Oggi potrebbe essere festa ma anche no, tutti potrebbero essere scesi nelle strade cittadine a festeggiare o al contrario rimasti in silenzio con la testa fra le mani.

L'unica certezza è la società presieduta da Alessandro Lamberti: figlio di Alfredo Lamberti, ora Presidente onorario e nipote del compianto giudice Alfonso Lamberti. Il neo presidente rilevò la società il 2 Agosto da Massimiliano Santoriello. Cugino della sfortunata e sempre amata Simonetta Lamberti, l'imprenditore ha progetti importanti anche per quanto riguarda la realizzazione del nuovo stadio e di un centro sportivo in cui far allenare sia la prima squadra sia le giovanili, evitando spostamenti fuori città.

Non voglio dilungarmi più di tanto in un finale che voi ben conoscete e spero di raccontare a tinte biancoblu' nel prossimo numero. Così non fosse sarei anche io rammaricato e amareggiato, al contrario sarei stato il primo a scendere da casa per buttarmi nei festeggiamenti.

Il Cava Basket si gioca la C ai playoff Buoni risultati per il settore giovanile

Il Cava Basket in serie C Silver è pronto per i playoff. La prossima stagione, in virtù della riforma dei campionati, la C Silver e la C Gold lasceranno spazio alla sola serie C Unica.

La squadra allenata da coach Vincenzo Cusitore ha giocato finora ventisette partite, vincendone diciassette, quando scriviamo, è reduce da tre sconfitte consecutive, ultima delle quali a Mugnano (75-55). L'ultima vittoria risale al 26 marzo contro la Cestistica Ischia. I ragazzi del presidente Maddalo occupano il settimo posto con 34 punti e sono certi di entrare nella griglia, visto che ai playoff parteciperanno le prime tredici squadre.

Se gli "Eagles" riuscissero a vincere il primo turno parteciperebbero alla C Unica, altrimenti si retrocederebbe in serie D in attesa di un probabile ripescaggio. L'ultima gara casalinga si giocherà sabato 13 maggio in casa contro Napoli Basket Academy.

Ricordiamo che il CB ha una squadra anche in Prima Divisione maschile e tanti ragazzi che giocano nelle formazioni giovanili: in Prima Divisione la squadra, allenata da Filippo Perrone Donnorso, sta affrontando il girone giallo che consente di vincere il campionato e salire in Promozione: finora



La squadra degli under 19

tre vittorie in quattro gare. L'ultima esibizione casalinga vedrà i ragazzi impegnati domenica 14 maggio in casa contro il Crossover Pozzuoli. Le formazioni giovanili spaziano dall'under 14 alla 17 passando per l'under 19.

L'under 17 è guidata da Vincenzo Siani, le altre da Francesco Ricciuto. Stanno affrontando tutte la seconda fase dei rispettivi campionati: l'under 14 ha vinto 12 gare su 12 nella prima fase, l'under 17 è arrivata quarta, l'under 19 ha chiuso al quinto posto.

La ASD Power Tech Minerva Volley è salva. Blue Volley alle finali regionali CSI

I ragazzi allenati da mister Daniele Vigorito sono riusciti alla penultima giornata nell'obiettivo dichiarato ad inizio stagione dopo la promozione dalla serie D. I due punti decisivi per rimanere in terza serie sono stati raccolti a Caivano venerdì 31 marzo contro la formazione napoletana del Vesuvio Volley. Gara molto combattuta, risolta solamente al quinto set a loro favore (2-3).

Ininfluente ai fini della permanenza in C la sconfitta di Afragola (3-0) all'ultima giornata.

La formazione cavese ha chiuso all'ottavo posto con sette vittorie e tredici sconfitte. La società dei presidenti Lucio Lucibelli e Mariangela Spera partecipa anche al campionato maschile di Prima Divisione, dove è penultima con quattro punti e un'unica vittoria, arrivata domenica 16 aprile in casa contro ASD Volley Agropoli (3-1). Mister Sabino Santoriello, oltre ad allenare i ragazzi in C e in Prima Divisione, accompagna le vicende dell'under 18, dell'under 16 e dell'under 14 femminile: le tre squadre hanno terminato le loro fatiche. L'under 12 femminile è stata invece allenata da Fiume Rosamaria.

In serie D i ragazzi del Cava Energia sono al sesto posto e stanno per concludere il campionato. Soddisfazioni anche per la squadra femminile della I.F.M. srl Cava Volley in Prima Divisione, che ha finito prima e sta giocando i playoff per approdare in D: le ragazze hanno vinto tutte e dodici le partite.

Nel campionato CSI la Blue Volley ha fatto en plein conquistando dieci vittorie e perdendo solo due set. Il 28 e 29 maggio ci saranno le finali regionali ad Ariano Irpino. Anche la squadra maschile del Cava Energia Volley ha partecipato



a questa competizione vincendo quattro incontri e qualificandosi ai playoff, dove incontrerà il 28 aprile l'altra squadra cavese dell'Asd Pianeta Sport Volley giunta seconda con 16 punti nell'altro girone.

La Blue Volley e il Cava Energia Volley l'anno scorso furono protagoniste in ambito CSI, le ragazze si fermarono al titolo regionale, i ragazzi vinsero il titolo regionale e interregionale, conquistando la terza piazza alle finali nazionali di Cesenatico.

Il Cava United dopo Mari è ripartito da Laudato. La promozione in Prima Categoria passerà per i playoff



Dopo la retrocessione dell'anno scorso dalla Prima alla Seconda categoria il Cava United del presidente Maurizio Alfieri aveva ricominciato una nuova avventura con un nuovo allenatore. Era stato scelto Sergio Mari, ex calciatore della Cavese. Sergio Mari aveva preso il posto di Enrico Maria Amore, dimessosi in accordo con la società, per problemi personali dopo la retrocessione. Quando siamo giunti alla 27esima giornata e ne mancano tre alla fine, la squadra è al terzo posto in classifica con 50 punti, a sei punti dalla prima, ma Sergio Mari non è più l'allenatore da quasi quattro mesi. Al suo posto è stato scelto il suo vice Matteo Laudato. L'ultima esibizione in panchina c'era stata il 14 gennaio in casa con il Cetara (2-2), trascorsero due settimane e il 29 gennaio, in concomitanza con il compleanno di Mari, sulla pagina fb ufficiale della squadra furono scritte testuali parole "oggi è il compleanno e con questo post cogliamo l'occasione per fare i nostri più sinceri auguri. Qualche giorno fa, dopo un confronto con lo spogliatoio, Sergio ha lasciato l'incarico di allenatore del Cava United, ma per noi sarà sempre un punto di riferimento

per quello che in questi mesi ci ha trasmesso. Ti vogliamo bene".

Il percorso del Cava United finora è stato positivo, con quindici vittorie, cinque pareggi e cinque sconfitte. Il campionato si concluderà sabato 13 maggio in casa contro il Lettere. Sfumato l'obiettivo della promozione diretta, per i ragazzi del presidente Maurizio Alfieri, ora ci saranno i playoff. Per chi volesse seguire le vicende della squadra, c'è la pagina fb "Cava United Football Club". Si è giocato anche un campionato under 19 regionale: i ragazzi allenati da mister Franco Nunziante hanno terminato la stagione al settimo posto con tredici punti in classifica.

Il 21 Novembre scorso avevano sconfitto la Cavese per due reti a uno. La gara di ritorno si era giocata il 20 febbraio a Roccapiemonte ed aveva visto la Cavese prendersi la rivincita: i ragazzi allenati da Tony Napolitano avevano vinto per otto reti ad uno.

L'anno scorso i ragazzi del Cava United riuscirono a strappare un pari (1-1) al "Desiderio" di Pregiato dopo la sconfitta dell'andata per quattro reti a zero.

CARROZZERIA DELLA CORTE
www.carrozzeriadellacorte.it
Via G. Cesaro, 3 Cava de' Tirreni
Tel. 089.461953 - 339.88.08.977
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

Anter
Vestire è piacersi!
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389
Abbigliamento uomo - donna

OTICOMANIA
di Giuseppe Caputano
Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

La meridiana della Badia cavense: sintesi storica dedicata all'opera di Rocco Bovi

Ferdinando Giordano



La meridiana, come gli altri tipi di orologi solari, era uno strumento che funzionava mediante i raggi del sole e scandiva la vita quotidiana della gente. Un esemplare, presente a Cava de' Tirreni, lo si può ammirare all'interno dell'Abbazia benedettina ed è un'opera astronomica del

monaco "paolotto" dell'Ordine dei Minimi, Rocco Bovi (1743-1831). Di lui si ha particolare memoria soprattutto per la realizzazione della celebre linea a camera oscura, ancora oggi visitabile all'interno della Biblioteca del Quarto del Priore, Certosa San Martino di Napoli.

Risale al 1783 la collocazione della meridiana, che fu inclusa in quel rinnovamento monasteriale avviato nel 1756 dall'architetto Giovanni Del Gaizo e continuato dal figlio Michelangelo fino al 1791-92. Da sempre trova spazio a fianco all'ingresso dell'Archivio-Biblioteca, scorrendo in obliquo fino al superamento del finestrone antistante; il suo interno permette di scoprire vari elementi di misurazione arricchiti da simbologie varie. Difatti, dal lato finale verso il balcone esterno e sotto il cerchio iniziale della misura, si legge "CENTRUM... ERECTUM A D. ROCO BOVIO A. D. MDCCLXXXIII"; due buoi riportano ad un probabile collegamento con il suo cognome. A seguire il "SOLSTITIVM CANCRI DIE 21. IUNI" ed il simbolo del cancro indicante il solstizio d'estate.

La composizione è seguita da coppie opposte di segni zodiacali che sono formate da simboli e date. Sono in ordine: leone "DIE 21. IULI" e gemelli "DIE 21. MAII"; vergine "DIE 21. AUGUSTI" e toro "DIE 20. APRILIS"; bilancia "DIE 21. SEPTEMBRIS" affiancata all'ariete "DIE 20. MARTII" e, tra i due segni, la scritta "ÆQUINOCTIA". A seguire scorpione "DIE 22. OCTOBRIS" e pesci "DIE 19. FEBRUARII"; sagittario "DIE 21. NOVEMBRIS" e acquario "DIE 20. IANUARII". La lettura delle iscrizioni si chiude con il capricorno - opposto al cancro - disegnato sotto il sole (qui rappresentato con un volto umano contornato da raggi ondulanti) e la conclusiva iscrizione "SOLSTITIVM BRUMALE DIE 21. DECEMBRIS".

Per consentire l'esatta funzione, inizialmente ci si serviva di un piccolo foro, disposto sopra il finestrone,



Immagine della meridiana presente all'interno del cenobio di Cava de' Tirreni. Scatti realizzati dall'autore; fusione ed elaborazione grafica di Michele Massa

che proiettava il fascio di luce sul marmo astronomico. Questa funzione permetteva la lettura indicativa del passaggio del sole a mezzogiorno. Sulla questione relativa alla documentazione d'interesse, l'Archivio della Badia cavense conserva alcuni documenti in merito all'anno di realizzazione, soprattutto quelli che riguardano gli aspetti lavorativi. Tra i faldoni contenenti le carte amministrative manca l'eventuale atto notarile, anche se vengono avanzate alcune ipotesi che vanno dalla stipula esterna a Cava al dono dell'autore (o semplice concordato).

Viene citato, per la prima volta, dal monaco archivistica Salvatore Maria Di Blasi (1719-1814) nel "Libro dei ricordi", un manoscritto che ripercorre gli avvenimenti della comunità monastica tra il 1750 e il 1785 (conservato al suindicato archivio) e seguitamente ricordato da vari autori, tipo Paul Guillame, Giacomo Racioppi, Giovanni Minasi e Silvano De Stefano. Tra gli avvenimenti legati all'oggetto, ricordiamo la temporanea asportazione della striscia marmorea a seguito di importanti lavori eseguiti nel 1954, interventi che manomisero e fecero perdere la funzione originaria della minuscola feritoia.

La meridiana, testimonianza di quel passato che un tempo regolava la vita dei monaci, ancora oggi arricchisce la parte ornamentale del grande complesso abbaziale a ricordo dell'antica modalità di rilevamento del tempo.

Spetta alle autorevoli competenze preservare e far riconoscere la maestria dell'autore ai visitatori; presentarla tra le ricchezze del Sacro speco e riprendere, magari in un futuro prossimo, i dovuti restauri utili alla sua originaria funzione.

Bocciofila "Maggiore Salvatore Cafaro": un gioiello nella roccia

Melisa Corvo

L'A.S.D. Maggiore Salvatore Cafaro sorge, incastonata nella roccia, ai piedi della località Corpo di Cava.

Un gioiellino a due piste, ben tenuto, curato e, soprattutto, frequentato, anche se le adesioni non aumentano, mancando un certo ricambio generazionale.

Fa ben sperare, per il futuro, la passione per questa disciplina sportiva di una decina di adolescenti, dai 12 anni in su.

Gli iscritti sono una quarantina e gli allenamenti serali non mancano, per conquistare nelle tante gare trofei e coppe.

L'attuale Consiglio Direttivo risulta così composto: Filippo Nasta Presidente, Giocondo Senatore vicepresidente, Errico Senatore Segretario-tesoriere, Edmondo Senatore Segretario organizzatore, Dani Senatore Direttore tecnico (Emanuele Vitale Vice).

A descrivere storia e memorie della struttura è Gennaro Senatore, che non tralascia di ricordare la famosa Festa Medievale, che nel Borgo si teneva in passato.

vivere, in una serata di pioggia di metà primavera, il colore delle bocce, le esaltanti bocciate di raffa e di volo, le discussioni sull'assegnazione dei punteggi, i rimbalzi del pallino... Ai bordi, approvazione e dissensi dei numerosi spettatori, che, esperti delle tecniche di gioco, applaudevano o mugugnavano, come durante qualsiasi competizione sportiva.



Felice Pisapia, Giocondo Senatore, Enrico Senatore, Pasquale Bevilacqua, Angelo Di Donato, Gennaro Senatore

Tel. 089.29.65.037
Ristorante & Pizzeria
Nd à Pullecenell
segui su
Via G. Castaldi, 41 Cava de' Tirreni

Napoli
Classic
in tour

Talenti APS presenta
Teatro Sant'Alfonso - Pagani (Sa)
Stasera... "Canta Napoli"
il grande spettacolo della canzone napoletana classica
Un concerto di
GIANNI PELELLA

In collaborazione con:

Con la partecipazione
straordinaria di
**ANTONELLO
RONDI**

e con
**CARLA
BUONERBA**



SABATO 20 MAGGIO 2023 ORE 21

Teatro Auditorium Sant'Alfonso M. de' Liguori - Pagani (Sa) Info e prenotazioni: 089.29.66.938 - 328.16.21.866

COSTO BIGLIETTO 10,00€, Presso CavaNotizie.it/Talenti Via Rosario Senatore, 38, Cava

